

REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI del CONSERVATORIO “A. VIVALDI” di ALESSANDRIA

- VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, di riforma delle accademie di belle arti, dell'accademia nazionale di danza, dell'accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, riguardante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge n. 508 del 21 dicembre 1999;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e, in particolare, l'art. 7 concernente l'istituzione dei licei musicali e coreutici;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e in particolare l'art. 1, comma 181, lettera g) , concernente l'adozione di un decreto legislativo per la promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale, musicale, teatrale, coreutica e cinematografica e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g) , della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO in particolare l'art. 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, che dispone l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale;
- VISTA l'intesa della Conferenza unificata nella seduta del 10 maggio 2018;
- VISTO il decreto del 11 maggio 2018, n. 382 “Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale” del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di Alessandria;
- VISTI i vigenti Regolamento Generale e Regolamento Didattico del Conservatorio di Alessandria;
- VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 2 del 6 dicembre 2018 e n. 3 del 30 gennaio 2019, che approvava il primo Regolamento dei Corsi propedeutici;
- VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 16 del 16 e 29 maggio 2023, che approvava la revisione del Regolamento dei Corsi propedeutici;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. ____ del 26 giugno 2023, che approvava la revisione del Regolamento dei Corsi propedeutici.

SI DECRETA

l'entrata in vigore del seguente “Regolamento dei Corsi Propedeutici”:

ARTICOLO 1 - PRINCIPI GENERALI

1. Il Conservatorio di musica “A. Vivaldi” di Alessandria (di seguito solo Conservatorio) organizza

corsi di studio denominati Corsi Propedeutici, il cui contenuto formativo è finalizzato all'acquisizione, da parte dello studente, delle competenze necessarie per poter accedere - senza debiti formativi - ai Corsi di Diploma Accademico di primo livello, previo esame di ammissione.

2. Di seguito sono elencati i Corsi Propedeutici attivati dal Conservatorio:

Arpa	Canto	Chitarra	Clarinetto
Clavicembalo	Composizione	Contrabbasso	Corno
Direzione di Coro e Composizione Corale	Fagotto	Flauto	Liuto
Oboe	Organo	Pianoforte	Saxofono
Strumenti a Percussione	Tromba	Trombone	Viola
Viola da gamba	Violino	Violoncello	Musica Elettronica
Basso elettrico	Batteria e percussioni jazz	Contrabbasso jazz	
Canto Jazz	Chitarra Jazz	Pianoforte Jazz	

3. La durata massima dei Corsi Propedeutici è fissata in tre anni ed è articolata, al suo interno, in primo, secondo e terzo anno, con inizio al 2 novembre di ogni anno e termine al 31 ottobre successivo. Tale durata triennale potrà essere ridotta fino alla durata minima di un anno nei seguenti casi:

- a. in presenza di eccezionali doti musicali che consentano allo studente di abbreviare il percorso didattico;
- b. in presenza delle opportune attestazioni che consentano l'iscrizione dello studente agli anni successivi al primo.

4. I seguenti Corsi propedeutici sono funzionali anche all'iscrizione ai corsi di Diploma accademico di I livello in Didattica della musica DCPL21 (previo superamento dell'esame d'ammissione):

Arpa	Canto	Chitarra	Clarinetto
Clavicembalo	Composizione	Contrabbasso	Corno
Direzione di Coro e Composizione corale	Fagotto	Flauto	Liuto
Oboe	Organo	Pianoforte	Saxofono
Strumenti a percussione	Tromba	Trombone	
Viola	Violino	Violoncello	

5. Il Corso propedeutico di Composizione è funzionale anche all'iscrizione al Corso di Diploma Accademico di I livello in Direzione di coro e composizione corale (previo superamento dell'esame d'ammissione).

6. I Corsi propedeutici di Canto Jazz, Basso elettrico, Batteria Jazz, Contrabbasso Jazz, Pianoforte Jazz e Chitarra Jazz sono funzionali anche all'iscrizione al Corso di Diploma Accademico di I livello in Composizione Jazz (previo superamento dell'esame d'ammissione).

7. Il Corso propedeutico in Pianoforte è funzionale anche all'iscrizione al Corso di Diploma accademico di I livello in Pianoforte Storico e al Corso di Diploma accademico di I livello in Maestro collaboratore.

8. Il Corso propedeutico di Chitarra è funzionale anche all'iscrizione al Corso di Diploma accademico di I livello in Liuto.

9. Non è consentita la ripetizione di nessun anno durante l'intero ciclo, fatti salvi gravi e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni personali o di famiglia.

10. L'elenco dei corsi propedeutici attivati potrà essere annualmente modificato dal Consiglio accademico. In tal caso sarà predisposto un allegato ad integrazione del presente Regolamento.

ARTICOLO 2 - ESAMI D'AMMISSIONE

1. Le iscrizioni ai Corsi Propedeutici prevedono il superamento di un esame di ammissione.

Al termine della sessione di ammissione, verrà stilata la graduatoria di studenti IDONEI. Entro dieci giorni dalla pubblicazione, tenendo conto dei posti disponibili e della ripartizione degli stessi fra i diversi ordinamenti (Biennio, Triennio, Propedeutici), la Segreteria Didattica contatterà coloro che essendo in posizione utile nella graduatoria degli Idonei risultano AMMESSI. In seguito a tale comunicazione, il candidato Ammesso avrà dieci giorni di tempo per perfezionare l'iscrizione. La graduatoria degli studenti-idonei è valida unicamente per l'anno accademico al quale si riferisce.

2. Gli studenti accedono all'esame di ammissione ai Corsi Propedeutici solo a partire dal terzo anno della scuola secondaria di primo grado (cd. scuola media), salvo quanto previsto dal successivo art. 7.

3. Gli esami di ammissione si svolgeranno in due fasi:

a) una prova afferente all'area "Teoria, ritmica e percezione musicale" denominata Area Comune - Corsi Propedeutici (Prova A per Musica elettronica e Jazz; Prove B per tutte le altre scuole);

b) una prova relativa all'attività formativa principale.

Gli allievi che, alla data dell'esame d'ammissione, hanno già conseguito la certificazione avanzata di Grammatiche musicali presso il Conservatorio di Alessandria (o titolo equipollente presso altra istituzione) sono esonerati dalla prova di cui alla lettera a).

I candidati che alla data della presentazione della domanda di ammissione sono iscritti ai Corsi di Formazione di Base del Conservatorio A. Vivaldi e sono in possesso della sola Certificazione di Livello Medio di Grammatiche musicali, sono esonerati dalla prova B di Area Comune – Propedeutica – se accettano che venga loro riconosciuto un debito correlato all'ultimo anno di corso di Grammatiche Musicali svolto con profitto nei Corsi di Formazione di Base; tale scelta deve essere esplicitata nella Domanda di Ammissione.

4. Dopo l'ammissione, lo studente può richiedere il riconoscimento di certificazioni pregresse, ovvero la verifica delle competenze già acquisite, al fine di ottenere l'esonero totale o parziale da attività didattiche diverse dal corso principale.

5. Le commissioni degli esami di ammissione saranno composte da almeno tre docenti del Conservatorio. La base di valutazione di ciascuna delle due prove verrà definita in centesimi, riconoscendo l'idoneità a coloro che hanno conseguito, in ciascuna prova, una votazione non inferiore a sessanta centesimi. Nel caso in cui la votazione della prova relativa all'attività formativa principale sia sufficiente, l'allievo potrà essere ammesso anche se non ha conseguito la sufficienza nella prova di Area Comune - Corsi Propedeutici purché sia attestato un livello di preparazione rapportabile alla Certificazione di livello Medio di Grammatiche Musicali. In tal caso sarà riconosciuto un debito formativo da saldare entro il termine del secondo anno, pena l'impossibilità

di proseguire il percorso didattico intrapreso.

ARTICOLO 3 - ISCRIZIONE, TASSE E FREQUENZA

1. Gli studenti ammessi, ai sensi del comma 1 del precedente articolo 2, dovranno confermare la propria iscrizione nei tempi e nei modi definiti dalla Direzione e comunicati attraverso i canali istituzionali.

2. I contributi scolastici che gli studenti sono tenuti a versare all'atto dell'iscrizione a ciascun anno di studio sono definiti dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio e comunicati attraverso il sito internet istituzionale. Tali contributi si articolano in: quota di iscrizione; quota di frequenza.

3. Non è previsto il rimborso della quota di iscrizione e frequenza, fatto salvo, in casi di comprovata eccezionalità e previo assenso della direzione, l'esonero dal versamento della seconda rata della quota di frequenza.

4. La frequenza ai Corsi Propedeutici è obbligatoria nella misura del 70% delle lezioni di ogni disciplina, pena il decadimento dello studente dal corso di studio, fatti salvi gravi e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni personali o di famiglia. Le assenze devono essere giustificate dallo studente; in caso di studenti minorenni le giustificazioni devono essere presentate da un genitore.

5. Fatto salvo l'obbligo di frequenza, resta inteso che l'organizzazione delle lezioni dovrà tenere conto anche delle esigenze di frequenza della scuola dell'obbligo. A tal proposito potranno essere attivate convenzioni con le scuole secondarie per favorire la frequenza in entrambe le istituzioni.

6. L'iscrizione ai Corsi propedeutici è consentita anche a studenti iscritti a corsi AFAM o universitari.

7. Non è consentita l'iscrizione a due distinti corsi propedeutici presso il Conservatorio A. Vivaldi. È tuttavia consentita, anche agli studenti già iscritti ad un corso propedeutico o accademico, l'iscrizione a corsi liberi propedeutici (sino ad un massimo di tre all'anno), previa disponibilità dei docenti e verifica delle competenze pregresse. Le modalità di iscrizione ai corsi liberi sono dettagliate sul sito istituzionale.

ARTICOLO 4 - ESAMI

1. Tutti gli esami dei Corsi propedeutici si svolgeranno in due sole sessioni: la sessione estiva e la sessione autunnale.

2. Entro la sessione autunnale del primo anno di studio lo studente deve sostenere un esame di conferma della disciplina principale. A discrezione del docente, l'esame può essere rinviato alla seconda annualità. Il mancato superamento dell'esame di conferma comporta l'automatica conclusione del percorso di studio. L'esame di conferma non può essere ripetuto.

3. Il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi consente l'accesso al Triennio, previo superamento dello specifico esame d'ammissione, senza debiti. Il mancato superamento di una o più Certificazioni propedeutiche delle discipline diverse da quella principale non preclude l'iscrizione al Triennio, che potrà comunque essere concessa riconoscendo uno o più debiti formativi.

4. Al termine del Corso propedeutico è previsto il rilascio di una certificazione attestante il programma di studio svolto, il conseguimento degli obiettivi formativi, le verifiche superate, nonché la durata del corso stesso. Tale certificazione non è indispensabile per l'iscrizione agli esami d'ammissione ai Corsi accademici di primo livello.

5. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Conservatorio, sentiti i Referenti dei Corsi interessati e prevedono almeno tre componenti. La valutazione è espressa con un voto in centesimi. L'esame si intende superato se il candidato raggiunge una votazione di almeno 60 centesimi.

ARTICOLO 5 - TRASFERIMENTI

1. I candidati provenienti da un'altra istituzione di pari grado che abbiano chiesto il trasferimento presso questo Conservatorio dovranno sostenere un esame di idoneità nella disciplina principale del Corso Propedeutico. Il trasferimento verrà accettato unicamente nei limiti dei posti disponibili. Successivamente all'immatricolazione si provvederà a verificare le ulteriori competenze pregresse nella altre discipline previste dal piano dell'offerta formativa del Corso Propedeutico.

ARTICOLO 6 - PRIVATISTI

1. I candidati esterni (privatisti) possono sostenere gli esami di Certificazione di tutte le attività formative per le quali è prevista, nei piani di studio, la Certificazione propedeutica. I programmi d'esame sono pubblicati sul sito internet istituzionale.

ARTICOLO 7 - GIOVANI TALENTI

Il Conservatorio si riserva di istituire appositi percorsi didattici espressamente destinati a giovani talenti che, pur non ancora in possesso dei requisiti di cui all'art 7, comma 1 del DPR 212/2005 necessari per l'accesso ai corsi accademici, siano dotati di particolari e spiccate attitudini, nonché di capacità artistico-musicali, oltre a una acquisita e verificata preparazione tecnica pari o superiore ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai corsi accademici di I livello.

ARTICOLO 8 - CONVENZIONI

Come previsto dall'art. 4 del D.M. 11 maggio 2018, n. 382, il Conservatorio potrà attivare convenzioni con scuole secondarie di secondo grado, diverse dai licei musicali, in cui verranno indicate le modalità di riconoscimento della frequenza e dello studio individuale, gli obblighi di frequenza ed eventuali iniziative congiunte di produzione artistica. La durata della convenzione non potrà essere superiore a tre anni, terminati i quali andrà necessariamente rinegoziata. Le convenzioni potranno essere oggetto di revisione annuale su richiesta di una delle parti.